



Le anemoni, i fiori della primavera

Cronache dal fondale
Con la buona stagione gli scogli cominciano a colorarsi di questi multiformi animali. Le acque romagnole ne ospitano molte specie

Continuano a susseguirsi belle giornate di sole e mare calmo; oramai sembra di essere in tarda primavera mentre la nuova stagione è solo al debutto. La temperatura dell'acqua non spaventa più i subacquei e il sole stimola i Ragazzi della Gian Neri a uscire in mare. Peccato solo non aver iniziato prima il rimessaggio dei mezzi nautici; avremmo potuto essere pronti con un po' di anticipo, ma a questo punto è questione di poche settimane e tutti i gommoni saranno operativi e la squadra potrà tornare ad immergersi al gran completo. Le condizioni del mare non sono ancora ottimali, ma continuano a migliorare.

A riva, in pochi metri d'acqua, la visibilità non è il massimo, poiché la parte superficiale del mare è investita ancora dalle acque torbide di fiumana, che galleggiano sopra le altre con il loro contenuto di fango e limo, ma al di sotto, dopo i primi quattro o cinque metri, la situazione migliora. Via via che scendiamo la trasparenza migliora fino a risultare addirittura superiore a quanto di norma si può constatare in questa stagione.

Così la vista si allarga ad un orizzonte più vasto e consente immediatamente di verificare che anche sul fondo sta arrivando la buona stagione. Ai manufatti sommersi delle "Piramidi", strutture sommerse formate da tralicci di ferro e cubi di cemento depositi sul fondo per l'allevamento dei mitili, i Ragazzi della Gian Neri stanno incontrando sempre più vita.

Ad ogni immersione si nota l'incremento delle specie di pesci presenti. Dal largo, dove hanno trascorso l'inverno in acque più profonde, comincia a tornare verso riva e a farsi vedere il guizzare del pesce pelagico.

Ma le vere protagoniste di questi giorni sono le anemoni, che con i loro splendidi colori incominciano a colorare gli scogli.

Nelle acque di Romagna ce ne sono tante. In questa immersione abbiamo notato due specie in particolare: l'*Anemonia sulcata* e i coloratissimi Anemoni margherita (*Cereus pedunculatus*), dette anche anemone calice.



In questi giorni sono presenti due specie: l'*Anemonia sulcata* e i coloratissimi Anemoni margherita (*Cereus pedunculatus*), dette anche anemone calice. Spesso i tentacoli dell'anemone *sulcata* ospitano il gamberetto fantasma



Le anemoni fanno parte della famiglia delle attinie



pedunculatus), dette anche anemone calice.

L'anemone *sulcata* ha anche un'altra peculiarità: molto spesso viene scelta come residenza da un'altra creatura dai bellissimi colori, il gamberetto fantasma, del quale abbiamo parlato diverse volte in questa rubrica. Un po'

come il pesce pagliaccio nei mari caldi, questo gamberetto sceglie l'anemone *sulcata* per ripararsi tra i tentacoli urticanti. E' quindi tra questa specie di anemoni che si indirizza la ricerca dei sub per l'individuazione di un crostaceo molto bello da incontrare e da fotografare.

Le anemoni fanno parte della famiglia delle attinie, meglio conosciute come anemoni di mare. Aderiscono al substrato tramite un disco di base. I tentacoli sono urticanti, retrattili e in numero variato da sei a oltre cento. I tentacoli nel contempo convergono il cibo verso la bocca posta al centro.

In particolare il nostro *Cereus pedunculatus* ha un disco orale molto sporgente e spesso lobato, munito di circa 700 tentacoli delicati, piuttosto corti e anellati da bande chiare e scure, disposti in otto file. Come tutte le attinie sono polipi solitari fissati, per quanto non indissolubilmente al substrato, sprovvisti di scheletro proprio.

Il *Cereus pedunculatus* può vivere sia nelle fessure delle pozze provocate dalla marea e dal livello di bassa marea sia in profondità, colonizzando ogni tipo di substrato rigido, fino a 30 metri. Il colore è spesso molto variabile; se ne incontrano di screziati: marroni/bianco panna anche se quelli più belli forse sono quelli bruno rossastri che alla luce dei sub esplodono in un rosso intenso.

Filippo Ioni

IL MARE IN UNO SCATTO

A Comacchio dal primo al 4 maggio la Fiera Internazionale del Birdwatching

Si svolge a Comacchio, dall'1 al 4 maggio, la settima edizione della Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo Naturalistico. I visitatori potranno provare sul

campo le migliori attrezzature per la fotografia e per il birdwatching ma anche partecipare ai numerosi eventi collaterali della manifestazione.



Ad arricchire l'ampia proposta della Fiera ci saranno escursioni, laboratori didattici, incontri con fotografi e birdwatcher di fama internazionale in collaborazione con EBN Italia, convegni, degustazioni e molto altro